

Scontro Cgil-Cisl sullo sciopero

ROMA. La prima stoccata è della Camusso, la replica di Bonanni, che si ascrive il merito della marcia indietro sulle pensioni. La manovra continua a dividere i sindacati. «Anche Cisl e Uil colgono che l'unico risultato è che si peggiora la condizione dei lavoratori», è il commento di Susanna Camusso di fronte alla possibilità che Cisl e Uil mettano in campo iniziative di protesta contro la manovra. «Sin dall'inizio - sottolinea il segretario Cgil - abbiamo espresso la necessità che tutto il sindacato si mobilitasse». La Camusso ne ha anche per quei deputati del Pd che, dice, «ci hanno chiesto cose strane: fare uno sciopero dopo e non prima». «Mi dispiace per la Camusso e per la Cgil - replica Bonanni - che con lo stralcio delle norme sulle pensioni ottenuto grazie alla pressione in queste ore di Cisl e Uil, vede scomparire l'assist per fare uno sciopero generale, peraltro discutibile e dannoso».

